



COPIA

Comune di Pievepelago

Provincia di Modena

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2014**

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 15 DEL 19/05/2014

L'anno duemilaquattordici, addì **diciannove** del mese di maggio alle ore **18.30**, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado	Sindaco	X	
2	Merola Rachele	Consigliere	X	
3	Micheli Maurizio	Consigliere	X	
4	Nardini Orazio	Consigliere	X	
5	Picchietti Rosaria	Consigliere	X	
6	Vanoni Milena	Consigliere	X	
7	Pasquesi Fabio	Consigliere		X
8	Preti Erika	Consigliere		X
9	Gianni Linda	Consigliere	X	
10	Pollastrini Paolo	Consigliere		X
11	Mordini Gabriele	Consigliere		X
12	Botti Orlando	Consigliere		X
13	Cassettari Christopher	Consigliere	X	
			8	5

Assiste alla seduta il Sig. Gianfranco Morganti Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

UDITA la relazione del Vicesindaco;

PREMESSO CHE:

- la Legge 27/12/2013 n. 147 ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 la TARI, a copertura

dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- il comma 666 della medesima Legge conferma l'applicazione del tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992;

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune e della Provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006 il quale dispone che *“gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

- con Decreto del Ministero degli Interni del 29/04/2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli Enti Locali è stato ulteriormente prorogato al 31/07/2014;

- l'art. 1 comma 444 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 che prevede *“per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre»*;

- con la delibera G.C. n.23 del 17/03/2014 è stato nominato il funzionario Responsabile TARI;

DATO ATTO CHE:

- il comma 652 della Legge 27/12/2013 n.147 prevede che la tariffa sia commisurata, tenendo conto dei criteri determinati nel rispetto del principio *“chi inquina paga”* sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/2008, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibili accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

- la tariffa è calcolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;

- occorre procedere alla copertura integrale dei costi relativi al servizio rifiuti mediante applicazione di una tariffa unica;

- occorre definire gli indici da utilizzare ai fini dell'articolazione tariffaria, graduando, in coerenza con quanto previsto dal DPR 158/99, i coefficienti fissandoli nella misura rappresentata nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la ripartizione dei costi fra utenze non domestiche e domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati attraverso la scelta dei coefficienti;
- nella ripartizione dei costi si è tenuto conto di assicurare agevolazioni per le utenze domestiche in relazione alla raccolta differenziata riferibile alle stesse, previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R.158/1999, e dall'art. 1 comma 658 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);
- nella ripartizione dei costi si è tenuto conto della volontà di agevolare le utenze domestiche in ragione della minore produzione di rifiuti indifferenziati;
- a seguito dei risultati sopra evidenziati, si ritiene congruo ripartire il carico complessivo dei costi fra le due macro categorie di utenza nella misura del 78,13% a carico delle utenze domestiche e del 21,87% a carico delle utenze non domestiche;
- il presente provvedimento è coerente con gli equilibri complessivi del bilancio per l'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/04/2014 ai sensi della normativa vigente;
- il comma 683 della medesima Legge stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- con deliberazione del Consiglio Comunale assunta in precedenza nella odierna seduta è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) ed in particolare l'articolo 20 prevede che la riscossione avvenga in due rate con scadenza 31/7 e 30/09, con la possibilità del pagamento in unica rata al 31/7;
- con la presente deliberazione il Consiglio Comunale prende atto del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, approvato da ATERSIR nel Consiglio d'ambito n.21 del 16/04/2014 così suddiviso:
 - a) Il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2014 per il gestore ammonta a Euro 519.823,12,iva compresa;
 - b) I costi sostenuti dal Comune relativi ai CARC, CSL- spazzamento e lavaggio e CCD- Costi Comuni diversi, ammontano ad Euro 119.079,35 al netto del contributo Miur pari ad Euro 1.353,11 così determinati:
 - a) costi relativi ai CARC € 30.702,13
 - b) CSL- spazzamento e lavaggio € 15.000,00
 - c) CCD - Costi Comuni diversi ammontano ad € 69.177,22 al netto del contributo MIUR 1.353,11;
 - d) AC – Altri Costi (incentivi per conferimenti isola ecologica) ammontano ad € 4.200,00

il dettaglio delle voci di costo è contenuto in documenti agli atti dell'ufficio di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda;

VISTO:

- il quadro tariffario finale che tiene conto di tutto quanto specificato in precedenza, rappresentato nell'Allegato n. A) al presente atto, concernente sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche;
- lo studio prodotto dalla Ditta GFambiente srl, appositamente incaricata, che ha fornito una relazione tecnica di studio delle migliori tariffe applicabili sulla base dell'elaborazione dei dati della banca dati tributi del Comune, del piano economico finanziario, delle agevolazioni e delle riduzioni ammissibili, valutando indici parametrici per la determinazione delle quota utenze domestiche e non domestiche, e dei coefficienti applicati in sede di elaborazione delle tariffe scelti sulla base dei dettami normativi in riferimento alle utenze attive ed alle caratteristiche specifiche del territorio;

CONSIDERATO CHE:

- d'altra parte, occorre procedere quanto prima alla riscossione del tributo al fine di procurarsi la liquidità necessaria a garantire il pagamento di quanto dovuto al Concessionario per il servizio reso di gestione dei rifiuti, e, quindi, necessaria a garantire altresì gli equilibri di bilancio del Comune;
- in caso di mancata riscossione del tributo, il Comune potrebbe dover ricorrere ad una anticipazione di cassa, per pagare quanto richiesto dal Concessionario per il servizio reso nei primi sei mesi del corrente anno, prendendo a riferimento il costo del servizio e quanto fatturato dal Concessionario relativamente ai primi sei mesi dell'anno 2013;
- il ricorso all'anticipazione implicherebbe il dover sostenere rilevanti costi aggiuntivi a titolo di interessi;
- peraltro, la mancata acquisizione della citata provvista, probabilmente comporterebbe il ritardo nel pagamento delle fatture emesse dal Concessionario, con conseguente addebito a carico del bilancio comunale di ulteriori oneri aggiuntivi, costituiti da interessi moratori, o connessi alla cessione del credito a terzi da parte del Concessionario stesso;
- solo in data 2/5/2014 a seguito della conversione in legge n. 68/2014 del DL 16/2014, pubblicato in G.U. il 5/5/2014 si è avuta una normativa definitiva in materia di tassa rifiuti (TARI) che ci permette di definire le tariffe;
- a soddisfacimento delle esigenze sopra esposte, e per ragioni di economicità, efficienza e semplificazione amministrativa, si rende pertanto necessario, definire le tariffe TARI e di inviare ai contribuenti il dovuto per il corrente anno senza introdurre una regolazione della riscossione rateizzata del tributo in oggetto e relativi accessori secondo il meccanismo dell'acconto-conguaglio;

RITENUTO pertanto indispensabile ricorrere:

- alla disciplina regolamentare nei termini meglio esposti in dettaglio nella parte dispositiva del presente atto;
- alla riscossione del tributo applicando le tariffe approvate in questa;

PRESO ATTO, d'altra parte, che:

- con decreto del Ministro dell'Interno in data 20 marzo 2014 è stata fissata, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge 7 giugno 1991 n. 182, come sostituito dall'art.4 della legge 25 marzo 1993 n. 81, per il giorno di domenica 25 maggio 2014 la data per lo svolgimento delle elezioni amministrative;
- con decreto del Prefetto di Modena in data 26 marzo 2014 Prot. 14505-2014/SE sono stati convocati i comizi elettorali per l'elezione diretta dei sindaci e consigli comunali in trentasei comuni della provincia di Modena;
- in data 10.4.2014 sono stati pubblicati i manifesti del Sindaco di convocazione dei comizi elettorali per le elezioni dei membri del parlamento europeo e per l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale, con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco in data 8 giugno 2014;

VISTO, inoltre, l'art. 38, comma 5, del D.Lgs.267/2000, ai sensi del quale i " Consigli Comunali durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili";

CONSIDERATO che il legislatore non ha tipizzato i necessari presupposti dell'urgenza ed improrogabilità degli atti e che, pertanto, è la singola Amministrazione Comunale che ha

l'onere della relativa qualificazione e motivazione in merito allo specifico atto sottoposto al suo esame;

VISTA la costante giurisprudenza in tal senso: "il presupposto della urgenza ed improrogabilità di cui è cenno nell'art. 38, comma 5, ... costituisce apprezzamento di merito insindacabile in sede di giurisdizione di legittimità, se non sotto il limitato profilo della inesistenza del necessario apparato motivazionale, ovvero della palese irrazionalità od illogicità della motivazione adottata" (TAR Friuli Venezia Giulia, sent. 585 , 30 agosto 2006; Consiglio di Stato , sez. IV, sent. 6543/08);

VISTI i pareri del Ministero dell'Interno (16.3.2005, 7.12.2006, 11.5.2009, Class.n.15900/TU/00/38 e 14.2.2012), ai sensi dei quali la valutazione della necessità dell'atto è rimessa all'apprezzamento dell'organo che deve emanarlo, che ne assume la relativa responsabilità politica;

RITENUTO, sussistere fondate ragioni di necessità e di improrogabilità che legittimano l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.38, comma 5, del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 al fine di evitare gravosi oneri economici a carico del bilancio di codesto Ente, conseguenti al mancato incasso del tributo in oggetto da utilizzarsi per regolare il pagamento dei corrispettivi periodicamente richiesti dal Concessionario per il servizio pubblico reso di gestione dei rifiuti;

RITENUTO pertanto, in applicazione dell'articolo 1, comma 652, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2014.

ACCERTATO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

CONSIDERATO che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO CHE la trattazione del punto della presente seduta viene integralmente registrata su nastro magnetico come previsto dall'art. 52 bis del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI nr. 7 favorevoli, nr. 1 contrari (Cassettari)

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMRE ED APPROVARE** tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

- 2) **DI DISPORRE**, con effetto dall'1.1.2014, che la gestione della tassa sui rifiuti sia posta in essere direttamente da parte del Comune;
- 3) **DI PRENDERE ATTO** del costo di Euro 519.823,12, iva compresa, del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, approvato da ATERSIR nel consiglio d'ambito con atto n. 21 del 16 aprile 2014;
- 4) **DI APPROVARE**, in aggiunta al costo sopramenzionato, il seguente costo di Euro 119.079,35 relativi al servizio di gestione dei rifiuti anno 2014 sostenuti dal Comune il cui dettaglio è contenuto in documenti agli atti dell'ufficio di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda ;
- 5) **DI DARE ATTO** che il costo complessivo da coprire è pari ad Euro 638.902,47 dato dalla somma degli importi indicati ai punti precedenti
- 6) **DI APPROVARE** i criteri di determinazione delle tariffe per la tassa sui rifiuti indicati nella metodologia di calcolo della relazione finale prodotta dalla ditta GFambiente srl, protocollo nr. 1668/2014;
- 7) **DI APPROVARE** le tariffe della TARI per l'anno 2014 (Tassa sui Rifiuti) ed i coefficienti ips ed iqs come specificato nell'allegato A);
- 8) **DI PRENDERE ATTO:**
- Che le tariffe giornaliere sono determinate in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportate a giorno e maggiorate del 50%;
 - che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;
 - che il presente provvedimento è coerente con gli equilibri complessivi del bilancio per l'esercizio 2014 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 07/04/2014 ai sensi della normativa vigente;
- 9) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, affinché le operazioni di riscossione siano poste in essere tempestivamente con votazione: sette voti favorevoli e uno contrario (Cassettari);
- 10) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011.

ALLEGATO A)

n.ord.	Categoria	Importo a mq	ips	iqs
A	1. Locali adibiti a biblioteche, archivi, attività di istituzioni culturali, politiche e religiose- 2. Locali adibiti a scuole pubbliche e private - 3. Sale cinematografiche e teatri 4. Palestre, estetisti, saloni di bellezza, manicure	€ 1,71516	1,02	1,00

	e pedicure 5. Depositi di stoccaggio 6. Caserme ed uffici militari			
B	1. Complessi commerciali all'ingrosso ivi compresi i complessi commerciali con superfici espositive. 2. Aree e complessi attrezzati per attività turistico-ricreative , 3. Locali ed aree dei laboratori ad uso industriale o artigianale, stirerie, lavanderie parrucchieri, barbieri, esclusi quelli che operano la vendita diretta.	€ 1,95057	1,16	1,00
C	1. Locali ad uso abitativo 2. Locali ed aree ad uso abitativo delle collettività e delle convivenze	€ 1,68153	1,00	1,00
D	1. Esercizi alberghieri ivi compreso pensioni, ostelli, residenze alberghiere e rifugi.	€ 1,76561	1,05	1,00
E	1. Ambulatori, poliambulatori, studi , medici, dentistici e veterinari 2. Studi professionali e uffici commerciali 3. Istituti di credito, finanziari e assicurativi.	€ 1,90013	1,13	1,00
F	1. Esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari e deperibili 2. Pubblici esercizi (ristoranti , bar , trattorie, pizzerie, tavole calde, rosticcerie, discoteche, self-service, gelaterie, birrerie, pasticcerie) compresi i laboratori artigianali che operano la vendita diretta.	€ 3,36306	2,00	1,00
G	1. Esercizi di vendita al dettaglio di beni non deperibili ivi comprese le cartolerie, tabaccherie, edicole, articoli di abbigliamento, profumerie	€ 2,69045	1,60	1,00
H	1. Distributori di carburante, parcheggi o posteggi privati 2. Campeggi	€ 1,37885	0,82	1,00
J	1. Discoteche, sale giochi ,circoli sportivi e ricreativi con somministrazione	€ 2,27006	1,35	1,00

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Ferroni Corrado

IL SEGRETARIO
Fto Gianfranco Morganti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 27/05/2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Pievepelago li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Fto Annalisa Antonioni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Gianfranco Morganti

PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.

a) di regolarità tecnica: Favorevole

li, 19/05/2014

Il Responsabile del Servizio
Fto Corrado Ferroni

b) di regolarità tecnico/contabile: Favorevole
in ordine alla copertura finanziaria: Favorevole

li, 19/05/2014

Il Responsabile del Servizio
Fto Debora Contri

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

li, 15/05/2014

Il Revisore dei Conti
Fto Paola Boriotti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
